## Indicazioni Nazionali e Linee Guida: la tavola degli apprendimenti

Tiziana Bindo

#### Premessa

Le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida hanno sostituito i programmi d'insegnamento ministeriali di una volta con una differenza sostanziale :

- i programmi d'insegnamento costruiti dalle scuole ;
- · le tappe dell'apprendimento fissate dallo Stato.

In tale ottica diventa operazione ineludibile:

- selezionare quanto ritenuto essenziale ;
- depurare i documenti delle parole di troppo, di esercizi lessicali e consigli metodologici;
- distillare quelli che possono essere, rapidamente e inequivocabilmente, comunicati come i risultati matematici da insegnare e apprendere a conclusione del primo biennio.

Il programma, cioè il passo dopo passo dell'azione didattica, corredato di contenuti "primari" e "secondari" si costruisce mirando a tappe o traguardi, ineludibili, chiaramente espressi e ben compresi da tutti Il Piano ha visto il concorso delle Istituzioni scolastiche, degli Uffici Scolastici Regionali, dei referenti regionali per la matematica e dei rappresentanti delle tassociazioni sdisciplinari e dell'università.

I soggetti protagonisti sono stati però i docenti (167) impegnati nelle classi del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, raggiunti attivando un processo di partecipazione diretta alle iniziative attraverso i vari livelli dell'Amministrazione scolastica: gli USR, gli AST

### Distribuzione geografica partecipanti



## Le fasi del piano-1

Il piano si è articolato nelle seguenti fasi:

- la presentazione del piano ai referenti regionali, associazioni disciplinari, università, esperti;
- 2 seminari residenziali di studio nel mese di novembre 2011 – uno a Torino e uno a Bari – della durata di 20 ore finalizzati all'analisi dei documenti normativi relativi alle competenze:
  - il D.M. 139 del 2007;
  - le linee guida degli istituti tecnici e professionali emanate con due direttive: la 57

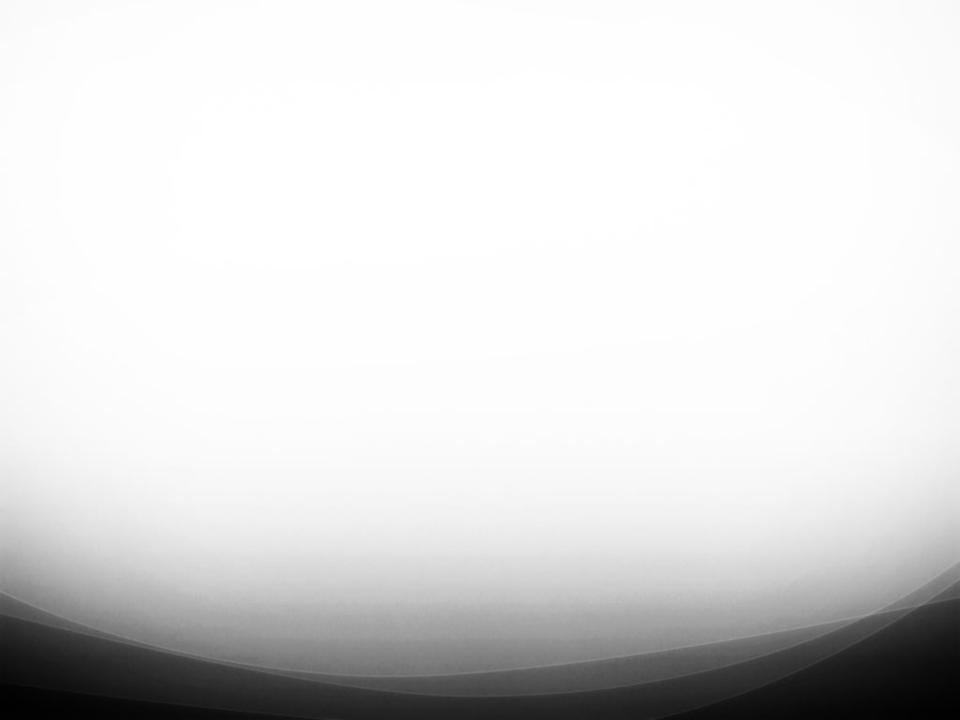
## Le fasi del piano-2

- 2 seminari residenziali di studio nei mesi di marzo e aprile 2012 – sempre uno a Torino e l'altro a Bari– della durata di 20 ore con la partecipazione degli stessi docenti. Durante questi seminari è stata ultimata l'analisi dei risultati di apprendimento più significativi da perseguire nell'azione didattica e si è proceduto a costruire reti di connessione. Sono stati affrontati il tema delle applicazioni della matematica nella statistica e probabilità, i metodi e i modelli matematici per le scienze applicate e sono state costruite prove di verifica.
- la stesura di report finali che sono stati presentati nel convegno nazionale di Salerno e messi a disposizione

Nei seminari di primavera del progetto nazionale che ha coinvolto i docenti del biennio sono stati proposti i risultati di apprendimento alla fine del I biennio, contenuti nel seguente elenco.

#### La lista dei risultati di apprendimento





# Ciascun gruppo ha affrontato uno solo degli elementi della lista sviluppando i seguenti punti:

- di che si tratta e sua significatività
- connessione con gli altri risultati
- organizzazione di un percorso e sua collocazione nella progettazione didattica complessiva
- esempi di prove di verifica.

## Risultati ottenuti

- Realizzazione di un modello di formazione in servizio connaturato al sistema e alla crescita professionale dei docenti;
- creazione di una clima di partecipazione collettiva al raggiungimento delle comuni mete dell'azione didattica;

I materiali presentati a Salerno sono consultabili sul sito:

www.matmedia.it